

SI MUORE PER NASCERE

Spasmodica attesa
dell'ultimo giorno
d'impatto supremo
foriero di Luce.
Svegliarsi al Vero
da sempre agognato
dal cuore bramato
dall'anima amato.
Lasciare l'involucro
zavorra ingombrante,
librarsi nell'etere
splendente e sereno.
Riscatto d'orpelli
gravosi e pesanti
fardelli di carne
inquieta e malata.
Dubbi scomparsi
tenebre squarciate
da folgori abbaglianti
incertezze fuggite.
Essenza divina
presenza reale
del Bello, del Vero, del Buono.

25 Novembre 2011

G. M.